

## TORNATA DEL 9 FEBBRAIO 1859

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO RATTAZZI.

**SOMMARIO.** *Giuramento — Relazione dell'elezione del collegio di Strambino — Domanda di sospensione del deputato Crotti, combattuta dal relatore Falqui-Pes, e rigettata — La elezione è convalidata — Si convalidano parimente quelle di Boves e di Mongrando — Giuramento — Discussione generale del disegno di legge per facoltà al Governo di contrarre un prestito di cinquanta milioni — Discorsi dei deputati Solaro della Margatta, Costa di Beauregard, Di Camburzano, contro il progetto — Discorsi in favore dei deputati Mamiani e Michelini G. B. — Risposte del deputato Brofferio al deputato Di Beauregard, e replica — Osservazioni del deputato Cais contro il progetto — Discorso del presidente del Consiglio — Repliche — Opposizioni del deputato Crotti al prestito — Opinioni, e dichiarazione favorevole del deputato Di Revel Ottavio — Voto contrario del deputato De Somnaz — Considerazioni dei deputati Depretis e Robecchi relatore, in favore del prestito — Voto contrario motivato dal deputato De Viry — Interruzioni, richiami e sospensione della seduta — Voto favorevole motivato dal deputato Genina — Spiegazione del presidente del Consiglio — Votazione ed approvazione degli articoli, e dell'intero disegno di legge.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

**MONTICELLI**, segretario, dà lettura del processo verbale della precedente tornata.

**LOUARAZ**, segretario, espone il seguente sunto di petizioni:

6624. Mina avvocato Marziano, di Borgomanero, già giudice mandamentale, chiede gli sia aumentato l'annuale assegnamento di cui gode in virtù della critica sua condizione e dell'avanzata età.

6625. Oliveri Pasquale, Poggi Francesco, consoli dei calafati, Tissi Luigi e Tissi Francesco, consoli dei mastri di ascia nel porto di Genova, chiedono che gli esercenti tali mestieri siano compresi nell'eccezione del progetto di legge per l'abolizione delle corporazioni privilegiate.

6626. I caffettieri esercenti in Pinerolo dichiarano di aderire pienamente a quanto sta espresso nella petizione 6617 sporta dai caffettieri di Torino.

**CORBIAS** presta il giuramento.

(Il processo verbale è approvato.)

### VERIFICAZIONE DI POTERI.

**PRESIDENTE.** Il deputato Falqui-Pes ha facoltà di parlare per riferire sopra una elezione.

**FALQUI-PES**, relatore. Ho l'onore di riferire alla Camera sull'elezione del collegio di Strambino che con decreto reale del 16 scorso gennaio era stato convocato per l'elezione del suo deputato, pel 6 corrente.

Come la Camera ben sa, quel collegio è diviso in tre sezioni, Borgomasino cioè, Azeglio e Strambino.

Le liste elettorali per queste sezioni contengono: per Borgomasino, elettori 99; per Azeglio, 124; per Strambino, 205: in totale quindi gli elettori di detto collegio iscritti nelle liste sono 428.

Prego la Camera di notare questa circostanza, molto influente per quanto dirò appresso.

Il numero poi degli elettori che hanno preso parte alla nomina del deputato è stato: in Borgomasino, di 87, dei quali per il marchese Birago furono 44, e per il cavaliere avvocato Enrico Leone, 40; vennero inoltre dichiarate nulle dall'ufficio schede 3: totale 87. Nè alcun richiamo appare fatto in questa sezione, nella quale tutte le operazioni appariscono fatte regolarmente.

In Azeglio votarono 108 elettori, dei quali per il signor marchese Birago, 22, e per il cavaliere Enrico Leone, 67; 19 schede furono dichiarate nulle: totale 108. Sonovi poi stati in questa sezione dei richiami e proteste, di cui parlerò fra poco.

Nella sezione poi di Strambino votarono elettori 175, dei quali per il marchese Birago, 86, e per il cavaliere Enrico Leone, 81, ed uno per l'avvocato Giovanni Vaccarone; furono inoltre annullati senza contestazione bollettini 4, ed 1 contestato: totale 173.

È però a notare che dal verbale di questa sezione appare che, avendo contestato l'unico voto annullato, cui ho accennato, certo elettore sacerdote Beltrami di Vische, si faceva anche un altro elettore, avvocato Ignazio Faccio, a contestare anch'egli un'altra scheda, di cui parlerò in appresso, che era stata dall'ufficio dichiarata valida.

Intanto, riunitisi i presidenti delle tre sezioni del collegio, si ha dal verbale della sezione principale che,